



COMUNE DI MESAGNE

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI OPERATORE ESPERTO, (EX CAT. B1) – PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68/1999

IL REPOSABILE DELL'AREA I

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 04.08.2023 ad oggetto “AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025.” con la quale sono state definite ed aggiornate le esigenze assunzionali del piano occupazionale 2023, prevedendo tra l’altro l’assunzione di n.1 Operatori Esperto con profilo di Collaboratore Amministrativo (Ex cat.B1) da assegnare all’Ufficio Messi quale assunzione obbligatoria ai sensi della L. n.68/1999 al fine di coprire la quota d’obbligo delle categorie di cui all’art.18 comma 2 della richiamata normativa, stante il pensionamento di un’unità iscritta nella categoria speciale di cui innanzi;

EVIDENZIATO CHE è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ex art.34 D.Lgs. n.165/01 e che il perfezionamento della suddetta selezione è subordinato all’esito negativo della mobilità obbligatoria di che trattasi.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali del 22 maggio 2018;
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi dell’Ente;
- il Regolamento per le procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego approvato con Deliberazione G.C. 295 del 27.10.2023;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

RITENUTO, pertanto, di dover indire il presente bando di concorso pubblico ai fini della copertura dei posti riservati alle categorie di cui all’art. 18 della Legge 68/99.

RENDE NOTO

Art. 1 - POSTI MESSI A CONCORSO

È indetto il concorso pubblico per esami, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e categorie equiparate ai sensi della vigente normativa, per la copertura di n. 1 posto di Operatore Esperto con profilo di Collaboratore Amministrativo (Ex cat.B1).

NOTA BENE: alla presente procedura non sono ammessi i soggetti appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (collocamento disabili) per i quali sono previste specifiche e distinte procedure selettive.

Equilibrio di genere:

Nel Comune di Mesagne, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Collaboratore Amministrativo", al 31.12.2022, è la seguente: 65% donne e 35% uomini. Dato che il differenziale tra i generi (30%) non è superiore al 30%, NON si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. 487/1994.

Art. 2 - CONTENUTI GENERALI PER PROFILO – COMPETENZE ED ABILITÀ RICHIESTE

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – AREA OPERATORI SPECIALIZZATI da adibire all'Ufficio Messi.

Sono richieste le competenze riconducibili all'area degli Operatori Specializzati, di cui alla declaratoria all'allegato A del CCNL 16/11/2022 e precisamente:

"Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Specifiche professionali:

- *conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;*
- *capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;*
- *responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.*

Mansioni: Attività di tipo amministrativa di supporto. Attività di tipo specialistico nel campo amministrativo, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature informatiche. Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

Ruolo: Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate. Svolge le attività che gli competono attenendosi e facendo uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

Art. 3 - REQUISITI DI ACCESSO

Per poter partecipare occorre possedere i seguenti requisiti, a pena di esclusione, i requisiti di carattere generale e specifico di cui ai successivi punti 3.1 e 3.2.

I requisiti di carattere generale e specifico devono essere posseduti a pena esclusione, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione l'esclusione, in qualsiasi momento, dalla partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

3.1 - Requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego:

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Sono altresì equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Fatto salvo quanto previsto nell'ultimo periodo della presente lettera in ordine all'accesso ai posti di dirigente e fermo restando quanto previsto dall'art. 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in ordine alla necessità della cittadinanza italiana per l'accesso ai posti che implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i candidati appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE; per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di quiescenza;
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni:
 - coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato.
- e) Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
- f) Di possedere l'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti al profilo professionale ricercato. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

3.2 Requisiti specifici:

- g) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - attestato di frequenza del periodo scolastico obbligatorio (licenza scuola media di primo grado) ed il possesso della qualifica professionale attestato in uno dei seguenti modi:
 1. attestato di corso di formazione attinente alle mansioni richieste dal profilo messo a concorso;
 2. attestato di qualifica professionale attinente alle mansioni richieste dal profilo

- messo a concorso;
3. altro titolo abilitante attinente alle mansioni richieste dal profilo messo a concorso;
 4. da precedente esperienza lavorativa specifica di almeno due anni attinente alle mansioni richieste dal profilo messo a concorso;

In alternativa ai suddetti:

- diploma di qualifica professionale triennale o titolo superiore;

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- h) l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto ai sensi del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 12 marzo 1999, n. 68. Tale requisito deve essere posseduto:
 - dai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99;
 - dai soggetti di cui alla Legge 23 novembre 1998, n. 407, come modificata dalla Legge 17 agosto 1999 n. 288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge;
- i) la conoscenza di elementi di informatica di base da verificarsi in sede di colloquio;
- j) la conoscenza della lingua inglese da verificarsi in sede di colloquio;
- k) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio.

Art. 4 - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

A parità di merito, sono applicati i **titoli di precedenza e preferenze** previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 s.m.i. (come aggiornato dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 82/2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffermata;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1 -quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

L'appartenenza al genere meno rappresentato nel Comune di Mesagne nell'area Operatori esperti non costituisce titolo di preferenza in quanto il differenziale tra i generi è inferiore al 30%.

La preferenza si applica a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali *“non dichiarazioni od omissioni”* costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

Art. 5 - INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante è quello previsto per Area Operatori Esperti (ex posizione economica B) CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, oltre agli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINI E MODALITÀ

Il testo integrale del bando è pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione del Comune di Mesagne <https://trasparenza.parsec326.it/en/web/mesagne/amministrazione-trasparente> e sul

Portale del Reclutamento *“InPa”* – disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>

La domanda di ammissione deve essere inviata tramite il Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it entro **il termine perentorio delle ore 23.59 del 24.11.2023**.

La domanda di ammissione oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, **pena l'esclusione**, dovranno essere redatte **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla

piattaforma “*Portale del Reclutamento*” sul sito Web www.inpa.gov.it., attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - **domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento** quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'**ID univoco** attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “*Riepilogo Domanda*” selezionando il tasto “*Annulla invio domanda*” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione “*Conferma e Invio*”.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro), entro il termine di scadenza del Bando, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Il pagamento può essere effettuato attraverso il servizio di “Pagamento spontaneo della Tassa di Concorso” tramite PagoPA nell'apposita pagina raggiungibile a questo link:

<https://mesagne.comune.plugandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAAnonimo> .

Inserire nella relativa sezione pagamento per il servizio di TASSA DI CONCORSO, il nominativo, l'importo di euro 10,00 e la seguente causale: “*Partecipazione concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di operatore esperto*”.

La ricevuta di pagamento dovrà OBBLIGATORIAMENTE essere allegata alla domanda di partecipazione nella sezione “*Allegati*” sul portale InPA.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UÈ per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto unitamente alla qualificazione richiesta all'art.2 lett. g) del presente bando; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di essere iscritto nell'apposito elenco tenuto ai sensi del D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 12 marzo 1999, n. 68. Tale requisito deve essere posseduto:
 - dai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 68/99;
 - dai soggetti di cui alla Legge 23 novembre 1998, n. 407, come modificata dalla Legge 17 agosto 1999 n. 288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) il possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del **diritto di preferenza**, a parità di punteggio di merito, specificando la categoria tra quelle indicate all'art. 3 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- k) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie*

verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);

- l) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inolto della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione);*
- m) l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiera, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il Comune potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, lo stesso sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- (*obbligatoriamente*) Ricevuta del pagamento della tassa concorsuale;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione attestante lo stato di gravidanza e allattamento;
- (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione *"Titoli di studio e abilitazioni professionali"*.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione *"Allegati"*. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Art. 8 - Esclusione dal concorso

Scaduto il termine fissato dal bando, l'Ente esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso da parte dei candidati di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione. L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale Reclutamento InPA, all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente <https://trasparenza.parsec326.it/en/web/mesagne/amministrazione-trasparente> del provvedimento di ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni. Nel bando di concorso viene dato atto di tale forma di comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui il/i candidato/i interessato/i dal provvedimento di esclusione, abbiano provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione al riguardo di un ricorso ai sensi di legge, se antecedentemente all'effettuazione delle prove, il Settore Risorse Umane valuta se ammetterlo alle prove suddette con riserva. In tal caso, dopo la conclusione delle prove, il candidato verrà collocato nella graduatoria finale fino alla pronuncia della sentenza; se la sentenza avrà un esito negativo il candidato decadrà automaticamente da tutti i diritti acquisiti durante il concorso.

Ove sia riscontrata l'esistenza di irregolarità non sanabili, l'Ente dispone l'esclusione del candidato dalla selezione.

Ove, invece, sia riscontrata l'esistenza di irregolarità sanabili, l'Ente invita i candidati alla sanatoria delle istanze assegnando un termine perentorio di 3 giorni lavorativi.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

1. l'Omessa indicazione del nome, cognome, data di nascita, della residenza;
2. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
3. la mancanza dei requisiti d'accesso prescritti.
4. Il mancato versamento della tassa concorso entro la data di scadenza del bando;
5. la mancata presentazione della domanda entro i termini indicati dal bando.

Sono ammessi a sostenere le prove concorsuali i soli candidati che risultano in possesso dei requisiti di ammissione al concorso secondo le modalità previste dal bando.

Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata determinazione del responsabile dell'Area I, o da altro Responsabile individuato dal Segretario Generale in conformità a quanto stabilito dagli artt.13 e ss del *"Regolamento dei concorsi, delle selezione e delle altre procedure di assunzione"* vigente presso l'Ente.

Essa è composta da almeno tre componenti ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti.

I membri sono tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo dell'Ente ed estranei all'Ente.

Delle predette Commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane, oltre che per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 10 - COMUNICAZIONI AL CANDIDATO

La prova scritta e l'eventuale prova preselettiva avranno luogo il **giorno 12.12.2023 alle ore 15:00**.

La prova orale avrà luogo il **giorno 15.01.2024 alle ore 09:00**.

La sede di svolgimento delle prove sarà comunicata e pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del comune di Mesagne su <https://trasparenza.parsec326.it/en/web/mesagne/amministrazione-trasparente> - sezioni Bandi e concorsi e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

Allo stesso modo saranno comunicate:

- comunicazioni sulle eventuali modifiche e su eventuali istruzioni e indicazioni operative specifiche da comunicare agli stessi;
- comunicazioni in relazione alle sedi di concorso;
- comunicazioni in merito all'eventuale differimento delle prove fissate;
- elenco dei candidati ammessi alle prove;
- esito delle prove comprensivo di punteggio per i candidati idonei;
- graduatoria finale di merito.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Nessun'altra comunicazione verrà data ai candidati che presenteranno istanza di partecipazione.

Art. 11 - SEDE E DIARIO DELLE PROVE

La procedura di selezione prevede una prova scritta ed una prova orale a norma di quanto previsto dall'art.21 del Regolamento vigente presso l'Ente approvato con Deliberazione G.C. n.295 del 27.10.2023

La sede di svolgimento delle prove sarà comunicata e pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del comune "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso" e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

Gli esiti delle prove sono pubblicati, anche sul sito del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente relativa ai bandi di concorso, all'Albo Pretorio e sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento inPA.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data delle prove, che saranno opportunamente comunicate nelle stesse modalità. In caso di differimento delle prove già fissate con il presente atto, non è prevista l'osservazione del termine di preavviso di 15 giorni per la prova scritta e/o preselezione e di 20 giorni per la prova orale, a norma dell'art.21 comma 7 del Regolamento richiamato.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciatari alla selezione.

ART. 12 - PROVA PRESELETTIVA

In considerazione di un numero di domande di partecipazione elevato, qualora le stesse fossero superiori a 100, in conformità a quanto previsto dall'art.26 del vigente regolamento, il Comune di Mesagne si riserva di procedere preliminarmente a forme di preselezione consistenti in appositi test/quiz, sulle materie oggetto di concorso, al fine di ridurre il numero dei candidati da ammettere alle prove d'esame stesse. Alla successiva prova scritta saranno ammessi, a partecipare i primi 50 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione complessiva della selezione.

Nell'eventualità che si proceda alla prova preselettiva, nella stessa non si potranno consultare né testi di legge, né dizionari.

Art. 13 – PROVE D'ESAME

1. Gli esami si articolano in:

- a) **una prova scritta** a contenuto teorico/pratico redatta in lingua italiana che consisterà nella composizione di un elaborato o nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta sintetica o chiusa, diretta ad accettare le conoscenze dei candidati sulle seguenti materie:
 - Nozioni di ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alle funzioni ed ai compiti del Comune (D. Lgs. 267/2000)
 - Nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013e s.m.i.);
 - Nozioni sulla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008 e smi;

La prova scritta potrà essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali. La durata della prova sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice entro i limiti consentiti dalla normativa vigente.

- b) **una prova orale**, in lingua italiana, consistente nella discussione degli argomenti oggetto della prova scritta. La prova orale è diretta anche ad accettare la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, e la conoscenza delle nozioni informatiche di base (utilizzo della posta elettronica, strumenti di videoscrittura e/o fogli di calcolo, gestione di file pdf, etc.).
2. La Commissione dispone, per la valutazione delle prove d'esame, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.
3. Le prove di concorso saranno espletate presso una sede debitamente comunicata secondo il calendario già fissato per quel che concerne la prova scritta e secondo la fissazione della prova orale a cura della commissione giudicatrice, di cui sarà data comunicazione mediante avviso affisso all'Albo pretorio on line e pubblicato sul sito internet del Comune, in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

4. Ogni altra informazione relativa alla presente procedura selettiva verrà resa nota mediante avvisi che saranno affissi all'Albo Pretorio on line e pubblicati sul sito internet del Comune, in *"Amministrazione trasparente – Bandi di concorso"*.
5. Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.
6. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.
7. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21/30** nella prova scritta.
8. La prova orale si intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21/30** ed un giudizio di idoneità in ordine alla conoscenza delle nozioni di informatica, della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.
9. La durata della singola prova scritta è stabilita dalla Commissione. Non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
10. Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risultino che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
11. Per le candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. La richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, dovranno essere inoltrate e allegate al momento della domanda di partecipazione oppure inviate, entro 15 giorni dal giorno della prova, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo risorseumane@pec.comune.mesagne.br.it, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità. Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Mesagne da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.
12. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula il Comune di Mesagne da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi.

in sede di prove selettive.

13. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella due prove d'esame.

Art. 14 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito provvisoria, nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente.

Il punteggio finale, espresso in trentesimi per ogni prova espletata, in base alla votazione conseguita si articola nel seguente modo:

1. valutazione prova scritta max 30/30;
2. valutazione prova orale max 30/30.

Dopo il perfezionamento della graduatoria, di cui viene redatto un apposito verbale, la Commissione a mezzo del Segretario verbalizzante, ritrasmette la graduatoria ed il verbale all'Ufficio Risorse Umane.

L'amministrazione pubblica inviterà, entro un termine perentorio, i concorrenti che abbiano superato le prove a far pervenire idonea documentazione digitale attestante il possesso della preferenza già indicati nella domanda.

Tale documentazione non deve essere prodotta e non può essere richiesta in ogni caso in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

In caso di parità di votazione, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza, come indicato all'art. 3 del presente bando.

La graduatoria di merito rimane efficace per un periodo previsto dalla normativa vigente, salvo eventuali proroghe stabilite dalla legge, dalla data della pubblicazione all'Albo dell'Amministrazione, ed è utilizzabile per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per i posti che successivamente ed entro tale termine venissero a rendersi vacanti nei limiti stabiliti dalla legge.

Le graduatorie per la copertura dei posti a tempo indeterminato possono essere eventualmente utilizzate, previo consenso del candidato, per l'assunzione mediante le forme flessibili di lavoro, sempre per la stessa categoria e posizione professionale; il candidato anche se non si rende disponibile, conserva la posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati vincitori del concorso sono invitati tramite apposita comunicazione personale a sottoscrivere, entro il termine fissato, il contratto individuale di lavoro per la copertura della posizione di cui risultano vincitori; il contratto di lavoro è sottoscritto per l'Amministrazione dal Responsabile del Settore Risorse Umane o da un suo delegato.
2. I candidati vincitori devono far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio stabilito, gli eventuali documenti previsti per legge ed indicati nella comunicazione di cui al comma precedente.
3. La stipulazione del contratto di lavoro avviene in applicazione delle disposizioni normative e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore ed è subordinata:
 - a) al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - b) alla verifica della regolarità dei documenti presentati in precedenza e delle dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità;
 - c) all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Nel caso in cui il vincitore del concorso, in assenza di giustificato motivo, non si presenti e non stipuli il contratto individuale di lavoro, o non faccia pervenire la documentazione

richiesta, oppure non assuma il servizio nel termine concesso dall'Amministrazione, egli è considerato rinunciatario.

Art. 16 ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

1. L'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse, in conformità a quanto stabilito dalla legge n. 241/90 e dal regolamento di attuazione D.P.R. 27/06/1992, n. 352 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'accesso agli atti è condizionato alla richiesta di accesso promossa da parte dell'interessato con le modalità previste dal Regolamento sul diritto d'accesso.
3. L'accesso è consentito a tutti gli atti della procedura concorsuale e l'accoglimento della richiesta di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti nello stesso richiamati e appartenenti al medesimo procedimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge e dai regolamenti; la tutela della riservatezza dell'autore dell'elaborato oggetto della richiesta non può giustificare il diniego da parte dell'Amministrazione.
4. Il diritto d'accesso può essere esercitato mediante la visione, l'acquisizione di informazioni, oppure l'estrazione di copie, previo il rimborso dei costi di riproduzione e di segreteria, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di differire l'accesso agli atti sino al termine delle procedure concorsuali e all'approvazione della graduatoria finale, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente, salvo esigenze di tutela giurisdizionale.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili.
2. A tali fini, il bando di concorso o avviso di selezione include l'informativa sull'utilizzo e trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.
3. Ai sensi del presente Regolamento, il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, per finalità attinenti allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva, per la valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro ed ulteriore gestione dello stesso.
4. I dati personali forniti dai candidati con le modalità indicate nel bando o acquisiti d'ufficio saranno raccolti in una banca dati elettronica e/o cartacea presso l'Amministrazione e trattati ai sensi di legge.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, viene fatto riferimento alle vigenti norme contrattuali, legislative, regolamentari e al *"Regolamento dei concorsi, delle selezioni e delle altre procedure di assunzione"* del Comune di Mesagne.

La successiva entrata in vigore di nuove leggi e regolamenti statali e/o regionali, modificatrici di disposizioni regolanti questa materia, comporta l'adeguamento automatico delle norme del presente Regolamento solo se in contrasto con le norme stesse.

La procedura di concorso pubblico si concluderà entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Il Comune si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive

di natura normativa, contrattuale organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Comune.

Per ulteriori informazioni e/o delucidazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Risorse Umane del Comune di Mesagne al numero 0831/732272 oppure 0831/732305 ovvero tramite indirizzo pec: risorseumane@pec.comune.mesagne.br.it – mail risorseumane@comune.mesagne.br.it

Mesagne, 08.11.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Avv. Serena Saponaro

